

STORIA ILLUSTRATA VOL.32



**ELOGIO DELLA MESOPOTAMIA
IL TERRITORIO IN CUI L'ARROGANZA
DELL'OCCIDENTE VUOLE PORTARE LA CIVILTÀ**

La Mesopotamia è un ampio bacino geografico che si estende dall'Altopiano iranico al Mediterraneo, compreso tra i corsi dei fiumi Tigri ed Eufrate.

A partire dal 3500 a.C. vide il fiorire di grandi civiltà, come i Sumeri, gli Accadi, i Babilonesi, gli Assiri, gli Ittiti, gli Hurriti e i Cassiti.



Nel 500 a.C. circa venne conquistata dall'Impero persiano. Con il passare dei secoli venne a far parte di vasti domini, come quello seleucide, parto, sasanide, arabo e ottomano.

Attualmente comprende l'Iraq, parte della Siria orientale, la Turchia sudorientale e l'Iran sudoccidentale.

I SUMERI

I Sumeri sono considerati la prima civiltà urbana assieme a quella dell'antico Egitto e quella del fiume Indo. Dominarono l'area dal 4000 al 1500 a.C.



Vaso dedicato da Entemena di Lagash, al dio Ningirsu. Argento e rame, ca. 2400 a.C

I SUMERI

Abram, figlio di Terach e fratello di Nacor e Aran, viveva nella città di Ur con la propria famiglia. Qui sposò la sorellastra Sarai, figlia dello stesso padre, ma di madre diversa. Terach, Abram, Sarai e Lot (il figlio di Aran, che era nel frattempo morto) si spostarono a Carran, città della Mesopotamia settentrionale, l'attuale Harran in Turchia (1800-1700 a.C.).



Abramo e Isacco
Caravaggio, 1594-1596

L'ebraismo, il cristianesimo, l'islam e la fede Bahai vengono anche dette religioni abramitiche, con riferimento alla loro dichiarata discendenza comune da Abramo. E' il padre di tutte le religioni monoteiste.

Un giorno Dio parlò ad Abramo, ordinandogli di lasciare la sua terra e di dirigersi nella terra che lui gli avrebbe indicato. Abram, che aveva a quel punto 75 anni e non era ancora riuscito ad avere figli a causa della sterilità di Sara, obbedì, radunò tutti i suoi beni e partì, lasciando Harran, con sua moglie e il nipote Lot. Quando arrivò nel paese di Canaan nei pressi di Sichem, Dio gli apparve in un luogo chiamato Betel ("Casa-di-Dio") e gli fece la promessa che quella terra sarebbe appartenuta alla sua discendenza.

I SUMERI

Il sistema di scrittura cuneiforme è stato in uso dal 3400-3300 a.C. fino al I secolo d.C. E' considerato la prima forma di scrittura umana. Fu sostituito dalla scrittura alfabetica nel corso dell'epoca romana.

Il sistema è costituito da una combinazione di segni logofonetici, alfabetico-consonantici (basati cioè su segni per le consonanti, mentre le vocali dovevano essere aggiunte durante la lettura) e sillabici.^[4] La scrittura cuneiforme ha subito notevoli cambiamenti nel corso di un periodo di oltre due millenni. L'immagine sotto mostra come veniva disegnato il pittogramma "testa" nel corso di varie fasi storiche (Borger nr. 184, U+12295).

1. 3000 a.C.
2. 2800 a.C.
3. 2600 a.C.
4. stesso periodo della fase tre, ma scritto sull'argilla
5. fine del III millennio
6. primi anni del secondo millennio
7. segno semplificato come veniva inciso dagli scribi assiri agli inizi del primo millennio, e fino all'estinzione della scrittura.



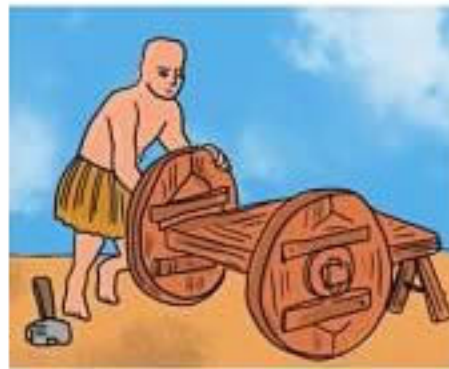
I primi documenti scritti in modo inequivocabile in lingua sumera risalgono al XXXI secolo a.C., trovati a Gemdet Nasr.

7a	b	g	h (x)	d	h
w	z	h (h)	t	y	k
š	l	m	d (ð)	n	z (θ)
s	ʿ	p	š	q	r
ʔ (θ)	ǵ (γ)	t	ʔi	ʔu	s₂

A sinistra il cuneiforme ugaritico, evoluzione del primo cuneiforme, diffuso dal XIV secolo a.C. al XII secolo a.C.

I SUMERI

Le prime sperimentazioni di coltivazioni in Medio Oriente risalgono almeno al 7000 a.C., ma è con l'arrivo dei Sumeri che l'agricoltura mesopotamica fa un grande balzo in avanti, soprattutto grazie alla loro abilità nel costruire impianti di irrigazione. A partire dal periodo di Uruk venne introdotto l'aratro a trazione animale e l'irrigazione estensiva.



Secondo gli studiosi la ruota fu inventata nell'antica Mesopotamia (dai Sumeri) nel 2000 a.C. per la lavorazione del vasellame.

I Sumeri fondarono le basi della matematica, e con questa la geometria e molti teoremi. Calcolavano con operazioni. Il loro sistema di numerazione era in base 60.

I Sumeri furono inoltre fra i primi veri astronomi. Mapparono le stelle in insiemi di costellazioni, molte delle quali sopravvivono nell'attuale zodiaco e conoscevano i cinque pianeti visibili a occhio nudo.



I Sumeri inventarono e svilupparono l'aritmetica elaborando un sistema sessagesimale. Usando il sistema sessagesimale inventarono l'orologio con i relativi 60 secondi, 60 minuti e 12 ore ed i 12 mesi del calendario che sono ancora in uso. A proposito del calendario, le conoscenze sumere sul Sole e sulla Luna consentirono a quel popolo di elaborare il primo calendario di cui si ha notizia, un calendario solare e lunare che iniziò a essere usato a Nippur nel 3760 a.C.

I SUMERI

Grazie a Urukagina, nono re della dinastia (2380-2360 a.C.) che il potere dei sacerdoti venne notevolmente ridotto. Urukagina distrusse la vecchia burocrazia, risanò l'economia, si avvalse di funzionari di controllo, istituì un primo codice legale e diede vita a una sorta di programma di interventi sociali, che tra l'altro contemplava la protezione e l'assistenza alle vedove e agli orfani.

L'epopea di **Gilgamesh** è un ciclo epico di ambientazione sumerica, scritto in caratteri cuneiformi su tavolette d'argilla, che risale tra il 2600 a.C. e il 2500 a.C.

Vari **strumenti musicali** sono stati rinvenuti in Mesopotamia, soprattutto nel cimitero reale di Ur (metà del III millennio a.C.), dove spiccano arpe, liuti, lire, strumenti a fiato, rappresentati da tubicini d'argento dotati di foro sul corpo, e forse tamburi.

Le **scuole sumere, dette edubba** (casa delle tavolette), possono essere considerate le prime scuole dell'umanità e compaiono attorno al III millennio a.C.



Lilith,
la Eva
dei
Sumeri

La condizione delle donne di Sumer è quanto mai complessa. Pare fossero riconosciute come soggetti di diritto, che potessero possedere e gestire proprietà terriere e intraprendere attività commerciali in proprio. Sono attestati casi di donne scriba e numerose erano le sacerdotesse legate ai grandi santuari cittadini. La carica di en della dea Inanna, di grande prestigio e potere, poteva essere unicamente ricoperta da una donna, spesso una delle figlie del re. Principesse e regnanti godevano della gestione del proprio palazzo e del personale ad esso connesso, avevano una rendita e un sigillo (strumento di potere e burocratico per eccellenza nel mondo sumerico), indice della propria indipendenza economica e giuridica.

I BABILONESI

La civiltà babilonese designa uno stato e un'area culturale accadica-semitica venutasi a costituire in Mesopotamia tra il III e il II millennio a.C. Lo stato babilonese, governato dagli Amorrei, nacque intorno al 2000 a.C., contenendo al suo interno la città, al tempo minore, di Babilonia.

Pieter Bruegel il Vecchio
La Torre di Babele (1563)



Dal punto di vista archeologico, si fa corrispondere la biblica Torre di Babele alla grandissima ziqqurat Etemenanki, costruita nel II millennio a.C. e riparata/rifatta molte volte fino all'epoca di Alessandro Magno. La sua base, nel momento di massimo splendore, era un quadrato di 91 metri di lato (verificata archeologicamente) e anche la sua altezza pare abbia raggiunto i 91 metri. Non c'è, però, accordo sul periodo in cui tali dimensioni furono raggiunte.

Quando gli ebrei furono deportati a Babilonia trovarono incompiuto il rifacimento del re caldeo Nabopolassar e di suo figlio Nabucodonosor II (VII secolo a.C.). La ziqqurat Etemenanki, dedicata al dio Marduk, nel periodo di Nabopolassar era alta 30 cubiti (circa 15,30 o 22,90 m), come si deduce dalle descrizioni del figlio Nabucodonosor II.

**Etemenanki, la vera "Torre di Babele",
ricostruita con disegno**



Il Codice di Hammurabi è inciso su una magnifica stele di diorite nera (alta 2,25 m) ritrovata nel 1901 a Susa (oggi Shush), nell'Iran sud-occidentale (antica Persia). Il codice prende il nome da Hammurabi, il re del primo impero babilonese, che governò dal 1792 a.C. circa al 1750 a.C. circa.

I BABILONESI

Un codice redatto quasi 3.000 anni fa ma i cui principi, aggiornati secondo la nostra sensibilità odierna, potrebbero valere ancora oggi.

I BABILONESI

Sotto il governo del re Nabucodonosor (605 a.C.-562 a.C.) che Babilonia divenne una delle più splendide città del mondo antico. Nabucodonosor ordinò la completa riedificazione dei giardini imperiali, inclusa la ricostruzione dell'**Etemenanki (Torre di Babele)** e la ricostruzione della **Porta di Ishtar**, la più spettacolare delle otto porte che circondavano il perimetro di Babilonia. Si crede anche che Nabucodonosor abbia fatto costruire i **Giardini pensili** di Babilonia (una delle sette meraviglie del mondo antico).



I Giardini pensili di Babilonia furono una delle sette meraviglie del mondo antico. Situati nell'antica città di Babilonia, vicino all'odierna Baghdad, furono edificati intorno al 590 a.C. dal re Nabucodonosor II anche se la tradizione attribuisce la loro costruzione alla regina assira Semiramide.

Dal 1930 la porta si trova al Pergamonmuseum di Berlino, ricostruita con i materiali recuperati dagli scavi di Robert Koldewey, insieme con una parte della Via Processionale che passava sotto di essa. La struttura era in realtà una doppia porta di cui ci è in mostra nel Pergamonmuseum è solo la più piccola parte frontale. L'ingresso posteriore, più ampio, è custodito nei magazzini del museo, mentre altre parti della porta, e due leoni della Via Processionale, si trovano in vari altri musei come:

il Museo archeologico di Istanbul;
il Detroit Institute of Arts;
Rohsska Museum a Gotemburgo;
nel Louvre a Parigi;
Royal Ontario Museum a Toronto;
University of Pennsylvania Museum of
Archaeology and Anthropology a Filadelfia;
Metropolitan Museum of Art a New York;
Oriental Institute a Chicago;

I portatori di civiltà se la sono rubata

I BABILONESI

La matematica babilonese, che prese le mosse (come tutta la cultura babilonese) dalla tradizione sumera, sviluppò una raffinatezza ed una precisione ineguagliate per millenni. Questi i punti chiave:

Notazione posizionale - introdotta in Europa solo nel medioevo, la notazione posizionale era estesa anche a valori frazionari e permetteva di eseguire facilmente calcoli a precisione indefinita.

Numerazione a base 60 - agevolava i calcoli pratici, essendo 60 divisibile in parti intere più facilmente del numero 10. Ancora oggi nel calcolo del tempo si usa tale numerazione.

Teorema di Pitagora - i matematici babilonesi conoscevano il teorema di Pitagora; se è dubbio che avessero un concetto di "teorema" come poi fu sviluppato dai greci, è indubbio che lo utilizzassero nella pratica per la risoluzione dei problemi.

Uso di algoritmi - il più famoso è quello che prende il nome da Newton per il calcolo della radice quadrata di un numero e che in genere viene attribuito al matematico greco Archita vissuto nel IV secolo a.C.

Uso di tabelle - per evitare i calcoli ripetitivi venivano prodotte tabelle, famosa quella dei reciproci che permetteva di evitare le difficili operazioni di divisione sostituendole con moltiplicazioni.

Tabelle logaritmiche - i logaritmi sono stati scoperti in Europa da Giovanni Nepero (John Napier) nel 1600 circa. Vi sono prove che i babilonesi usavano tavole analoghe più di due millenni prima.

Equazioni di terzo grado - un tipo anomalo di tabella che riporta i valori di numeri, tale tabella si può spiegare come strumento per la risoluzione di equazioni di terzo grado, soluzione che né matematici greci né altri troveranno mai fino a quasi duemila anni dopo.

Numerazione babilonese

0	10	20	30	40	50
1	11	21	31	41	51
2	12	22	32	42	52
3	13	23	33	43	53
4	14	24	34	44	54
5	15	25	35	45	55
6	16	26	36	46	56
7	17	27	37	47	57
8	18	28	38	48	58
9	19	29	39	49	59

I BABILONESI

Col termine astronomia babilonese si intendono le teorie e i metodi sviluppati in Mesopotamia (la "terra fra i fiumi" Tigri ed Eufrate, situata nel Sud dell'attuale Iraq), in particolare dai seguenti popoli: Sumeri, Accadi, Babilonesi e Caldei. Le loro avanzate conoscenze astronomiche influenzarono successivamente la cultura scientifica di egizi, indiani e greci. Ed in effetti la astronomia mesopotamica rappresenta la prima fase dell'astronomia occidentale.

Calendario Assiro-Babilonico				
Mese	Scrittura in forma			Corrispondenza
	cuneiforme	logografica	fonetica	
I		BĀR(A).ZAG.GAR	Nīsannu	Marzo/Aprile
II		GUD/GU ₄ .SĪ.SĀ	Ayyāru	Aprile/Maggio
III		SIG ₄ .GA	Simannu	Maggio/Giugno
IV		ŠU.NUMUN(.NA)	Du'ūzu	Giugno/Luglio
V		NE.NE.GAR	Ābu	Luglio/Agosto
VI		KIN.ĠINNIN(.NA)	Ulūlū	Agosto/Settembre
VII		DU ₆ .KÙ	Tašrītu	Settembre/Ottobre
VIII		APIN.DU ₆ .A	Arahsamna	Ottobre/Novembre
IX		GAN.GAN.Ē	Kisilīmu	Novembre/Dicembre
X		AB.BA.Ē	Tebētu	Dicembre/Gennaio
XI		ZĪZ.A(.AN) [A.AN=ĀM]	Šabātu	Gennaio/Febbreio
XII		ŠE.KIN.KUD/U ₅	Addāru	Febbraio/Marzo

La Via

La più vecchia e significativa fonte (XVII secolo a.C.) che possediamo è la Tavoletta 63, chiamata anche la cosiddetta "Tavoletta di Venere di Ammi-Saduqa", che mostra il primo e ultimo **sorgere visibile di Venere** per un periodo di circa 21 anni. La prima testimonianza del riconoscimento della periodicità dei fenomeni planetari.

L'unico studioso Caldeo conosciuto per aver teorizzato un **modello eliocentrico** di moto planetario fu Seleuco di Seleucia (n. 190 a.C.). Seleuco è conosciuto grazie agli scritti di Plutarco. Sostenne la teoria eliocentrica, la quale afferma che la Terra ruota attorno ad un proprio asse e contemporaneamente attorno al Sole. Secondo Plutarco, Seleuco fornì addirittura delle prove in sostegno alla tesi, ma non è noto quali argomenti egli avrebbe utilizzato.

ARCHEOLOGIA NELLA MESOPOTAMIA

Kurdistan iracheno: individuati 500 siti archeologici nei territori dell'antico impero Assiro.

Una serie di necropoli datate al 2700-2600 a.C., 1800-1600 a.C. e dell'epoca neo-assira, sono state portate in luce dagli scavi nel sito di Tell Gomel-Gaugamela, centro urbano occupato dal V millennio a.C. fino ad oggi.

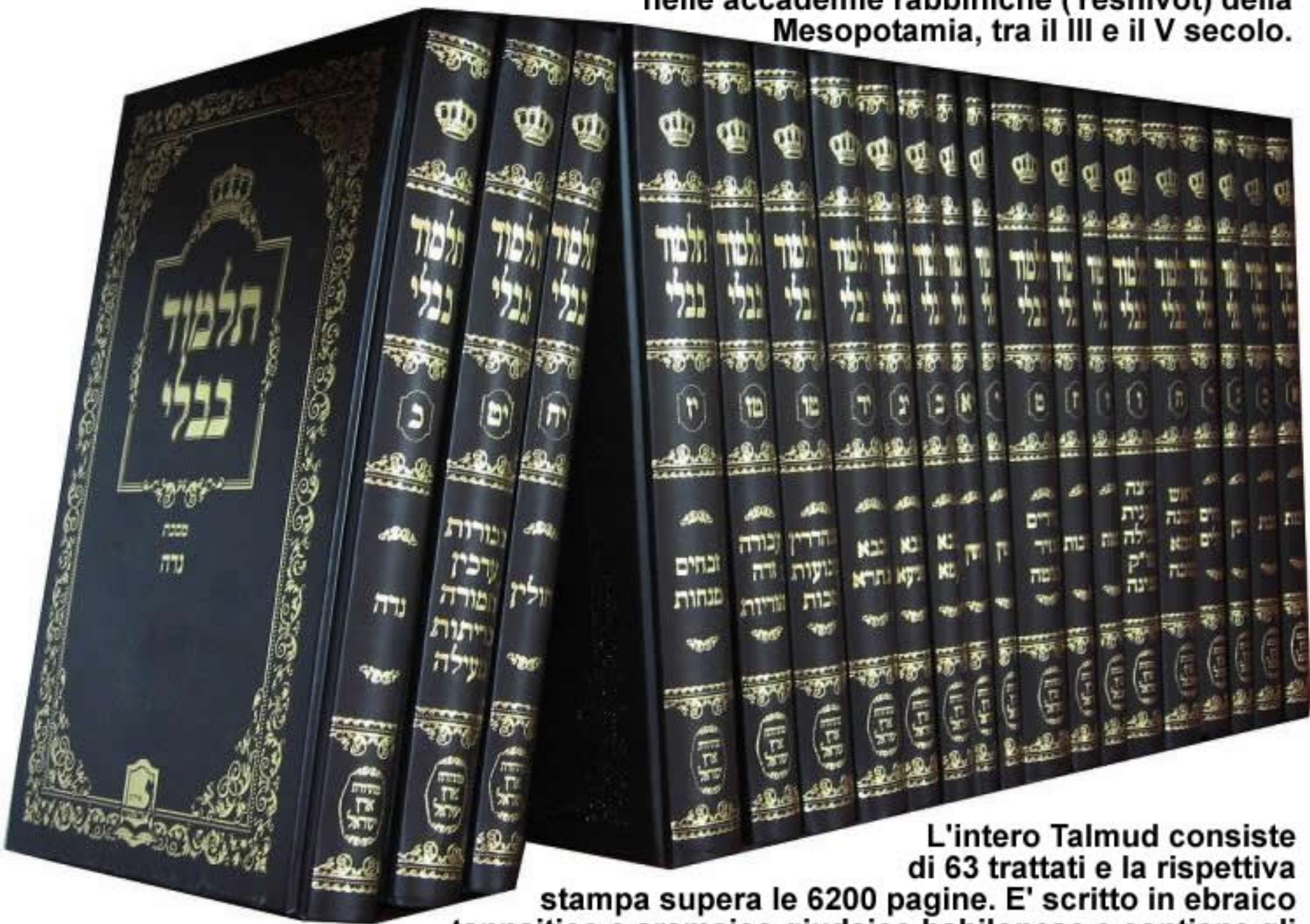
Austen Henry Layard cominciò a condurre degli scavi presso Ninive, dove trovo' sculture e bassorilievi, ma soprattutto l'importantissima biblioteca di Assurbanipal, dove il re assiro aveva raccolto numerose opere della letteratura babilonese.

"Il rinascimento sumerico. Nuovi dati dagli scavi italiani a Tell Zurghul/Nigin in Iraq", questo è il titolo dell'incontro svoltosi lo scorso 21 aprile 2017 presso la Facoltà di Lettere della Sapienza.

BAGHDAD - Un antico sito archeologico, risalente all'epoca sumera dell'Iraq, è stato scoperto nella città di Nassiriya, centro della provincia di Thi-Qar, nell'Iraq meridionale. Il direttore generale dell'Alto Commissariato per l'archeologia e il patrimonio, Qais Rashid Hussein, ha detto ad Aswat al Iraq news agency:

"Le nostre squadre di scavo hanno scoperto un importante sito sumero, risalente al principio del terzo millennio a.C., a sud della città di Nassiriya", ed ha aggiunto che "il sito, che porta il nome 'Umm al-Aqarib (madre di scorpioni), è costituito da una posizione di preghiera, da una unità residenziale e contiene circa 600 pezzi di antiquariato archeologici, che sono stati consegnati al Museo iracheno". I siti archeologici nella provincia di Thi-Qar, che racchiude stupefacenti antichi siti archeologici, risalgono alle antiche ere storiche della Mesopotamia (antico Iraq), alcuni all'epoca sumera e altri a quelle accadica, babilonese, firthiana, akhmeniana, sassanide, sino all'epoca islamica, e comprende la collina archeologica più antica del mondo, chiamata "Al-Obali", risalente al 6000 a.C

Il Talmud babilonese, sigla TB, è un talmud redatto nelle accademie rabbiniche (Yeshivot) della Mesopotamia, tra il III e il V secolo.



L'intero Talmud consiste di 63 trattati e la rispettiva stampa supera le 6200 pagine. E' scritto in ebraico tannaitico e aramaico giudaico babilonese e contiene gli insegnamenti e le opinioni di migliaia di rabbini.

IL CIVILE OCCIDENTE CONTRO LA MESOPOTAMIA **(PER ESPORTARE DEMOCRAZIA E DIRITTI CIVILI)**

The flag of Iraq is shown, featuring three horizontal stripes of red, white, and black. In the center of the white stripe, the Arabic word 'الله أكبر' (Allahu Akbar) is written in green.

IRAQ

La guerra del Golfo (2 agosto 1990 – 28 febbraio 1991), detta anche prima guerra del Golfo, è il conflitto che oppose l'Iraq ad una coalizione composta da 35 stati formatasi sotto l'egida dell'ONU e guidata dagli Stati Uniti.

Perdite fra civili e militari circa 200.000 persone.
Uso militare dell'uranio impoverito.

La guerra d'Iraq (o seconda guerra del Golfo) è stato un conflitto bellico iniziato il 20 marzo 2003 con l'invasione dell'Iraq da parte di una coalizione multinazionale guidata dagli Stati Uniti d'America, e terminato il 18 dicembre 2011. Il ritiro degli occupanti inizia nel 2021.
Circa 1.500.000 morti fra militari e civili iraqeni e della coalizione.



SIRIA

La guerra civile siriana , o crisi siriana, ha avuto inizio il 15 marzo 2011 in Siria con le prime dimostrazioni pubbliche contro il governo centrale, parte del contesto più ampio della primavera araba, per poi svilupparsi in rivolte su scala nazionale e quindi in una guerra civile nel 2012; il conflitto è tuttora in corso.

La guerra è talmente poco "civile" da comprendere oltre una ventina di bandiere diverse. Comunque produce circa **500.000 morti, 3.000.000 di feriti e mutilati e oltre 12 milioni di sfollati.**